

# VIA ROMA LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE

## Gli obiettivi dell'intervento: per il futuro, partendo dal passato

La Via Maestra, o Platea era il cuore centrale delle attività della Città, ed è stato lo spazio pubblico principale dove si svolgevano le attività di commercio, artigianato e in genere attività collettive.

Fino al secolo scorso la mobilità avveniva quasi esclusivamente a piedi o, per le merci, su carri trainati a mano o da animali.

Non erano presenti gradini e lo spazio era condiviso tra tutti gli utenti. Le soluzioni progettuali delle trasformazioni sono sempre state volte a

garantire lo svolgimento di molteplici attività e, più recentemente con realizzazione di fognatura e acquedotto, di fornire servizi per migliorare la qualità della vita degli abitanti. L'aspetto estetico, tuttavia, era spesso motivo di lunghi e accesi dibattiti tra gli Amministratori e all'interno della Cittadinanza. Da una semplice pavimentazione in terra battuta, polverosa nei periodi asciutti e fangosa nelle stagioni piovose, si era passato all'acciottolato, *calatà*, in dialetto, ossia ciottoli di fiume allungati, posizionati in verticale uno adiacente all'altro. Questo garantiva una superficie stabile e idonea al transito dei carri e animali da tiro. Con l'aumentare dei veicoli vennero realizzate rotaie in pietra, per migliorare la scorrevolezza e, a fine '800, furono costruiti i marciapiedi rialzati.

L'obiettivo principale della nuova sistemazione è la versatilità di utilizzo: si è cercato di rendere possibili tutte le attività che la strada ha ospitato in passato, e tutte quelle immaginabili per il futuro.

## IL PROGETTO

La nuova sistemazione della strada è stato il naturale completamento del lavoro di restauro svolto sulle facciate dei fabbricati.

L'importo totale dell'intervento, di 2.800.000,00 euro, è stato finanziato all'80% da fondi europei con il Programma Integrato di Sviluppo Urbano (PISU).

La progettazione e la direzione lavori sono state effettuate dal Settore Lavori Pubblici - Servizio Territorio.

## Materiali scelti

Una prima decisione progettuale è stata quella di mantenere il maggior numero possibile di lastre dei marciapiedi e di blocchi in pietra di raccolta acque, per

conservare le tracce del passato.

Le antiche lastre, lavorate a mano, sono state riposizionate per oltre l'85% del totale, e gli elementi danneggiati sono stati sostituiti con elementi nuovi. L'ampliamento delle porzioni laterali della via, identificabili come "marciapiedi" è stato realizzato in lastre di *pietra di Luserna*, mantenendo cioè lo stesso materiale. L'elevato spessore utilizzato (28cm) è stato frutto di una miglioria proposta dall'impresa esecutrice in sede di gara.

Le converse acque, principalmente di *sienite*, sono state recuperate per oltre il 95% e riposizionate parallele tra loro a 6.50m, per mantenere la possibilità di flusso veicolare a due sensi di marcia. Tra le converse la pavimentazione è di cubetti di *quarzodiorite*, eccetto le tre zone a piazza di Largo Audiffredi, Piazzetta del Grano-Sant'Ambrogio, Cattedrale di Santa Maria del Bosco, in cui sono state utilizzate lastre di *pietra di Luserna*.



## I sottoservizi

Sotto l'elegante abito antico sono state realizzate o sostituite le reti tecnologiche:

- acquedotto
- tubo gas
- illuminazione pubblica
- rete telefonica
- fibre ottiche
- rete elettrica
- colonnine alimentazione elettrica
- nuova e potenziata rete smaltimento acque di pioggia

## Rilievi archeologici

Durante i lavori sono stati effettuati rilievi di dettaglio tridimensionali dei manufatti preesistenti alla attuale conformazione della strada, per aggiungere informazioni alla ricerca della storia più remota della Città.

LUNGHEZZA TOTALE	670m	SUPERFICIE LASTRE ESTENSIONE MARCIAPIEDI (pietra di Luserna 60x80x28cm)	3.300m <sup>2</sup>
LARGHEZZA	VARIABILE da 12 a 19m	SUPERFICIE LASTRE PREESISTENTI RIPOSIZIONATE (cubetti quarzodiorite)	2.300m <sup>2</sup>
LARGHEZZA PARTE CENTRALE (cubetti quarzodiorite)	6.50m	SUPERFICIE "PIAZZE" (pietra di Luserna 40x60x20cm)	850m <sup>2</sup>
SUPERFICIE TOTALE DI INTERVENTO	10.800m <sup>2</sup>	SUPERFICIE CONVERSE ACQUE (sienite)	700m <sup>2</sup>
SUPERFICIE CUBETTI QUARZODIORITE	3.500m <sup>2</sup>		

